



Il Ministro della cultura

Cessazione del dott. Stefano D'Aprile dall'incarico di Consigliere del Ministro

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021 di nomina dell’on. avv. Dario Franceschini a Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2021, recante “Nomina del dott. Stefano D’Aprile a Consigliere del Ministro”;

VISTA la comunicazione via e-mail in data 31 agosto 2021, con la quale il dott. Stefano D’Aprile ha reso nota la rinuncia all’incarico di Consigliere del Ministro della cultura a decorrere dal 1° settembre 2021;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dal 1 settembre 2021 il dott. Stefano D’Aprile cessa dall’incarico di Consigliere del Ministro per l’attività legislativa riguardante le materie di competenza del Ministero.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 6 settembre 2021

IL MINISTRO